

LA MIA VOCE CONTA

CREAZIONI ESPRESSIVO-ARTISTICHE SULLE GABBIE DEL GENERE

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Educazione al genere; Espressività; Educazione affettiva; Relazione; Pensiero critico

DESTINATARI:

Preadolescenti, adolescenti, giovani

Autrici

CHIARA MASSULLO

ELISABETTA PROIETTI

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO

DURATA

1,5 h / 3 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Sviluppare la **capacità di esprimere e verbalizzare** emozioni, pensieri ed esperienze, anche attraverso forme artistiche.
- Allenare la **capacità di riflessione critica su stereotipi/norme** e dinamiche di potere e **favorire possibilità di cambiamento**.
- **Sviluppare la creatività** attraverso la **sperimentazione di diversilinguaggi e forme espressive**.
- Promuovere **capacità di ascolto, rispetto ed empatia** nei confronti dell'alterità.
- Esercitare **cura e rispetto**.
- Aumentare l'**autostima**.
- Favorire la **normalizzazione di emozioni e vissuti** e il **senso di riconoscimento** reciproco e **comunanza** con l'altro.

SETTING - MATERIALI:

- **Gruppo:** classe/gruppo (15-30).
- **Spazio:** spazio per lavorare singolarmente/mettersi in cerchio.
- **Materiali:** fogli; pennarelli; riviste per collage, forbici, colla; opzionale: dispositivi per audio (registratore), cuffie; scatola/urna per consegna anonima.

LA MIA VOCE CONTA:

Creazioni espressivo-artistiche su stereotipi di genere, relazioni, discriminazione, violenza

LA MIA VOCE CONTA

CREAZIONI ESPRESSIVO-ARTISTICHE SULLE GABBIE DEL GENERE

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



Cornice & clima (5'). Regole: rispetto; si criticano idee, non persone.

Cornice di riferimento - Le gabbie di genere: Cosa sono gli stereotipi di genere e che effetti hanno? Il conduttore facilita definizioni operative condivise degli stereotipi di genere e loro prescrittività sociale (con affondo su conseguenze discriminatorie e violente), a partire dai partecipanti: Cos'è uno stereotipo? e uno di genere? Come influenza il nostro modo di essere, comportarci e relazionarci? Ci limitano? Hanno a che fare con relazioni tossiche e violente?

Consegna: la vostra creazione. Invitare a produrre una creazione espressiva, anche molto breve e semplice, incentrata sui temi: stereotipi di genere, relazioni, discriminazione, violenza. Si può fare subito o eventualmente pensarlo come compito a casa (meglio se dopo una delle altre attività di Educazione al genere proposte dalla PdE).

Indicazioni specifiche

- **Linguaggi e Formati possibili:** racconto, monologo, poesia/rap, lettera (a me/a un'amica/o/alla classe), fumetto 4 vignette, disegno o dipinto, audio, filmato video, canzone, ecc.
- **Focus e modalità:** In **prima persona**. Esperienze biografiche: meglio se ispirate a esperienze che avete vissuto personalmente, ma anche di persone vicine, o da esperienze e immagini prese dai media; sarebbe bello e importante che dentro ci fossero la vostra voce e il vostro sentire.
- **Importante per voi:** "Parla di qualcosa che hai a cuore e che senti urgente."
- **Anonimato:** rassicurare sull'anonimato garantito (niente nomi; si può romanzare/estetizzare)

Produzione (20-25'). Silenzio operativo; musica soft opzionale. Docente/facilitatore passa con domande che aprono: "chi parla?", "chi è escluso?", "quale norma stai smontando?", "qual è la tua richiesta/proposta?".

Consegna & condivisione (10-15'). Tutti consegnano in anonimo (urna). Letture/visioni: da parte del conduttore, o, chi vuole, lo fa personalmente uscendo dall'anonimato. Dopo ogni condivisione: risonanze a caldo (qualche parola/immagine/riscontro dal gruppo) con mediazione del conduttore.

Chiusura (5'). Riflessione finale: Come è stato? Cosa vi è piaciuto e cosa no? Cosa vi ha colpito? Cosa portate con voi?

I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



- **Voce in prima persona:** incoraggiarla; alternativa sicura: "lettera a me del futuro" o monologo di un oggetto (metafora protettiva).
- **Contro-narrazione?** Dopo: prima il sentire, poi la comprensione; solo alla fine proponi "come lo riscrivo/ridisegno".
- **Inclusione:** accogli produzioni non binarie e formati a bassa esposizione (collage, audio anonimo).
- **Clima accogliente:** facilita ascolto e non giudizio, normalizza le emozioni, sostiene l'espressione. Non c'è giusto e sbagliato: il sentire di ognuno conta!

***Variante breve (45-50'):** fasi 1-3 (12') → produzione (18') → condivisione (10') → chiusura (5').

Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione facci sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

